

CONCILIAZIONE TRA TEMPI DI VITA E TEMPI DI LAVORO

Presentazione della principale legislazione di settore
dalla Comunità Europea alla Regione Puglia

Giovanna Magistro (a cura di)



premessa

Con i finanziamenti POR PUGLIA 2000-2006, mis.3.14, prende avvio il progetto Centro Risorse Donne realizzato dagli enti:

- Meters (capofila)
- Associazione Sud Est Donne (partner)

All'interno del progetto si realizza un'azione di ricerca desk sulla conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro a cura del centro di ricerca Meters.

la ricerca

La ricerca desk sulla conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro affronta il tema delle politiche di genere, in particolare delle politiche per la conciliazione che rappresentano un importante elemento innovativo dei modelli sociali, economici e culturali dei Paesi occidentali.

finalità

- Presentare l'evoluzione legislativa delle politiche di conciliazione dei tempi di vita e dei tempi di lavoro, citando le principali linee guida e direttive europee per poi arrivare alla legislazione in Italia, analizzando gli aspetti fondamentali delle stesse.
 - Presentare la legge della Regione Puglia n.7 del 2007 che affronta in maniera diretta la conciliazione dei tempi tra famiglia-lavoro-città.
 - Diffondere la conoscenza della legislazione di settore sul territorio.
-
-

la legislazione

I livelli della legislazione raccolta ed esaminata sono:

- Normativa europea
- Normativa nazionale
- Normativa Regione Puglia

sono state complessivamente raccolte 61 leggi

risultati

Il risultato della ricerca è la realizzazione di un prodotto (rapporto di ricerca) da distribuire presso il territorio che presenta la legislazione di settore e diffonde la cultura della conciliazione sia a livello politico sia a livello cittadino-territoriale.

a livello comunitario: cosa dice l'Europa?

In Europa si afferma, in buona sostanza, una **visione integrata del principio d'eguaglianza tra dimensione privata e pubblica di uomini e donne.**

I **principi fondamentali** della parità tra uomini e donne e della protezione della famiglia sul piano giuridico, economico e sociale sono alla base della legislazione europea in tema di conciliazione.

la principale normativa europea in conciliazione vita-lavoro

Direttiva 96/34/CE:

- La prima a considerare l'importanza di strumenti che favoriscono la conciliazione dei tempi per la donna. E' conosciuta come direttiva sul congedo parentale.

Direttiva 2006/54/CE:

- Ha sancito il diritto della parità di trattamento in materia di occupazione e impiego.

Risoluzione C218/2000:

- Affronta direttamente il tema della conciliazione e traccia le linee di intervento a favore (es. orari dei servizi pubblici, accessibilità ai servizi, orari delle città, ecc.).

Il concetto innovativo introdotto dalla Commissione europea...

*“Il tema della conciliazione non riguarda
esclusivamente il genere femminile.”*

*(Relazione sulle pari opportunità , Bruxelles,
19.02.2004, COM 115)*

le politiche europee in conciliazione

(1)

- *“Strategia quadro per le P.O. tra uomo e donna”, piano di redazione annuale degli interventi comunitari in tematiche di genere.*
 - *“Road Map”, tabella di marcia 2006-2010 per gli Stati membri per l'avvio di nuovi interventi in tema di parità tra uomini e donne.*
 - **Programmi e finanziamenti europei** *(Progress, Agenda sociale, Fondo Sociale Europeo, Programma occupazione, i vari programmi e misure di inclusione sociale e contro le discriminazioni).*
-
-

a livello nazionale: cosa dice l'Italia?

I principi fondamentali sono dettati nella Costituzione:

- Art.3 “...senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali”
 - Art. 37 “...la donna lavoratrice ha gli stessi diritti e, a parità di lavoro, le stesse retribuzioni che spettano al lavoratore”
 - Art.117 “...le leggi regionali rimuovono ogni ostacolo che impedisce la piena parità degli uomini e delle donne nella vita sociale, culturale ed economica”
-
-

le leggi principali

- **Legge n.125/91**

- promuove le azioni positive a favore delle donne e al loro inserimento nel mercato del lavoro e qualificazione professionale;
- contribuisce a favorire una diversa organizzazione del lavoro, l'equilibrio tra le responsabilità familiari tra donne e uomini.

- **Legge n.53/2000**

- introduce Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e per il coordinamento dei tempi della città.



azioni legiferate secondo i dettami della L. 53/00 a favore della conciliazione:

Congedi parentali (entrambi i genitori hanno diritto ad assentarsi dal lavoro per 10-11 mesi fino all'ottavo anno del figlio con un mantenimento economico del 30% della retribuzione)

Flessibilità di orario (sostegno della flessibilità di orario per le imprese con meno 50 dipendenti. Previsti contributi economici alle piccole imprese)

Azioni positive (forme di flessibilità di orario o nell'organizzazione del lavoro es. part-time, lavoro a domicilio; da destinare in via prioritaria ai genitori con bambini di 8 anni o 12 per figli adottivi)

Formazione (attività formative retribuite dopo l'assenza per congedo parentale; le altre non sono retribuite)

Tempi delle città (le altre azioni di conciliazione non sono utili senza il coordinamento degli orari dei servizi e dei trasporti della città)

cenni storici...



In ordine cronologico è utile ricordare in Italia le leggi n.1204/71 (Tutela delle lavoratrici madri, poi abrogata con il d.lgvo 151/2001), n.903/77 (Parità di trattamento tra uomini e donne in materia di lavoro), n.285/97 (Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza), n.125/91 (Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro), n.53/2000 (Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città) e il d.lgvo n.151/2001 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'art.15 della legge 53/2000).

a livello regionale: cosa dice la Puglia?

Legge n.7/2007 Norme per le politiche di genere e la conciliazione vita-lavoro in Puglia

- Obiettivo della legge è definire i compiti della Regione, delle province, dei comuni e delle altre amministrazioni per la progettazione e attuazione dei Piani degli Orari.
- Il Piano degli orari riorganizza i tempi destinati all'attività di cura, lavorativa, formativa.

Legge n.19/2006 Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia

- Art. 28 “Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e armonizzazione dei tempi delle città”.
-
-

pagine web utili sulla legislazione

Legislazione europea

www.retepariopportunita.it

Legislazione nazionale

www.pariopportunita.gov.it

Legislazione Regione Puglia

www.consiglio.puglia.it